

28 TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Martedì 30 novembre, ore 19.40, Massimo 1

Torino 28

Incontro con Zhao Ye, regista di *Last Chestnuts*

Due film simili

Jalainur (che l'anno scorso ho presentato qui in concorso) e *Last Chestnuts* sono due film molto diversi, ma in un certo senso simili per le emozioni che credo suscitino nel pubblico. La differenza fondamentale è che *Last Chestnuts*, che ha per tema la ricerca da parte di una madre del proprio figlio ormai morto, è stato girato in Giappone.

Narative project

Naomi Kawase ha visto *Jalainur*, le è molto piaciuto e ha quindi deciso di invitarmi a partecipare al Narrative project del Nara International Film Festival che permette ad alcuni registi di tutto il mondo di realizzare un film con la sola limitazione che deve essere girato nel distretto di Nara.

Giappone

Non ero mai stato in Giappone, se non per qualche breve viaggio: è stata la prima volta che ho lavorato in questo paese.

Genesi

In Giappone ho incontrato una vecchietta a cui ho regalato alcune castagne. La sua reazione mi ha enormemente colpito e tornato in Cina ho cominciato ad associare questa donna a mia madre. Da qui è partito tutto il film. Non credo comunque che si tratti di un film legato al Giappone, alla Cina o a un paese in particolare.

Castagne

Le castagne sono l'ultimo elemento in grado di unire madre e figlio.

Morte

Credo che la morte sia una questione che riguarda ognuno di noi, che tutti prima o poi siamo costretti ad affrontare e che mi spaventa molto.

Domande

Mentre scrivevo la sceneggiatura mi sono molte volte trovato a riflettere sulla religione e mi chiedevo come si sarebbe comportata mia madre alla mia scomparsa: mi sarebbe venuta a cercare?

Macchina a spalla

Abbiamo utilizzato molto la macchina a spalla sia perché avevamo poco tempo e, non conoscendo gli attori, dovevo sfruttare al massimo il tempo a mia disposizione, sia perché mi piaceva dare un'impressione documentaria al film.

Evasività

La protagonista sembra evasiva a proposito del figlio, ma in realtà, costretta a giustificarsi, non vuole svelare i veri motivi che la spingono alla ricerca.

Foto digitali

Le fotografie della macchina digitale del figlio che la madre osserva rappresentano l'ultima possibilità che lei ha per comprendere e capire il ragazzo. La sfocatura delle immagini vorrebbe anche simbolizzare la confusione che è in lei.